

Giovedì **26 marzo 2026**

UNI MAIL | 19h15-20h30 | salle Ro70

Ingresso libero

RACCONTARE UN EROE ANTIMAFIA: TESTO E ROMANZO GRAFICO A CONFRONTO IN CLASSE

Saranno presenti **LUIGI GARLANDO** e **CLAUDIO STASSI**
autore e disegnatore di "Per questo mi chiamo Giovanni"

Il dialogo sarà moderato da **FEDERICA ROSSI** (Université de Genève)



L'INCONTRO È INSERITO NEL PROGETTO FUMETTANDO INSIEME SI TINGE DI GIALLO EDIZIONE 2026
(coordinato da Monica De Pasquale Jacobsson e Angela Cherubini-Mazza - DIP)

INSTITUT UNIVERSITAIRE DE
FORMATION POUR L'ENSEIGNEMENT



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'interno DFI
Ufficio federale della cultura UFC



UNIVERSITÉ
DE GENÈVE



Nato a Milano, **LUIGI GARLANDO** è scrittore e giornalista. Da sempre appassionato di calcio, comincia da piccolo a giocare al pallone. Si laurea in lettere moderne a Milano e per qualche anno insegna sia alle scuole medie che al liceo. Frequenta nel frattempo una scuola di giornalismo e approda a “La Gazzetta dello Sport”, dove scrive tutt’ora.

Scrive libri per ragazzi, trattando sia temi d’attualità - come politica e mafia - che sportivi. Il suo “Per questo mi chiamo Giovanni” (Rizzoli) ha festeggiato nel 2024 i suoi 20 anni dalla pubblicazione. La sua serie, “Goal!” (Il Battello a vapore) che narra le vicende della squadra di calcio delle Cipolline (in 65 libri) è stata letta da decine di migliaia di bambine e bambini. Con “L’estate che conobbi il Che” (Rizzoli), ha vinto il Premio Strega ragazzi e ragazze nel 2017 nella categoria 11+. Il suo ultimo lavoro per Rizzoli (2026) si intitola “Luce e Mario”. Storia di un amore rivoluzionario”



CLAUDIO STASSI è un autore di fumetti italiano; è nato a Palermo ed è residente a Barcellona. Dopo gli esordi in Italia, si afferma come una delle voci più autorevoli del fumetto europeo contemporaneo, collaborando con importanti case editrici, pubblicando opere tradotte in diversi Paesi europei. Il suo lavoro si distingue per un tratto realistico, intenso e rigoroso, capace di coniugare forza espressiva e precisione

documentaria. Al centro della sua produzione si trovano tematiche sociali, civili e storiche, affrontate con uno sguardo profondamente umano e una particolare attenzione alla memoria e all’identità. Tra le opere più significative figurano Per questo mi chiamo Giovanni, dedicato alla figura di Giovanni Falcone, Banda Stern, Il Boia Nero, nonché numerosi adattamenti letterari di rilievo internazionale, tra cui Nada di Carmen Laforet, La ciudad de los prodigios di Eduardo Mendoza e Los pacientes del doctor García di Almudena Grandes. Accanto all’attività di disegnatore e sceneggiatore, ha sviluppato progetti nel campo dell’animazione e della direzione artistica, collaborando a produzioni audiovisive e consolidando un percorso autoriale coerente, riconosciuto per la sua qualità narrativa e il suo respiro internazionale.

FEDERICA ROSSI è docente di didattica dell’italiano presso lo IUFE-Institut Universitaire de formation pour l’enseignement (Université de Genève). Nell’ambito delle sue ricerche si occupa di letteratura moderna e contemporanea, di relazioni fra cinema e letteratura, fra arte e letteratura, di lessico specialistico.

